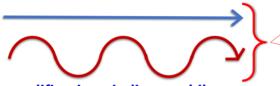
8. per semplificazione o "del rasoio" (o "alla Ockham" la rasoio di Occam o "alla Newton") "non sunt multiplicanda entra sino possisiata"

'non sunt multiplicanda entia sine necessitaté'



«le scelte sacrificali delle ipotesi» Jean Aurélie, 2019

la via "relativamente" più breve in base allo scopo

semplificazione indispensabile per

la logica degli esperimenti la scoperta e demolizione degli enti inutili la consapevolezza dei "bias"*

il principio

Galilei: «quando il filosofo geometra vuol riconoscere in concreto gli effetti dimostrati in astratto, bisogna che difalchi gli impedimenti della materia». 1632 Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo.

Newton: «Delle cose naturali non devono essere ammesse cause più numerose di quelle che sono vere e bastano a spiegare i fenomeni». 1726 *Philosophiae naturalis principia matematica*.

la direzione

Kahneman Daniel: la consapevolezza dei "bias": «scorciatoie semplificatrici ... preferenze intuitive che contravvengono costantemente alle regole della scelta razionale». 2011, *Pensieri lenti e veloci*.

Aurélie Jean: «Esiste forse un modo migliore di procedere ed essere più innovativi che cercare sistematicamente di smontare il proprio lavoro?» 2019, *Nel paese degli algoritmi*.

Quine Willard van Orman: «Qualunque cosa sia la semplicità, non è certo un passatempo casuale. Come guida dell'inferenza ... come aiuto alla sopravvivenza. [...] essa tende ad accrescere il raggio d'azione di una teoria - la sua ricchezza di conseguenze osservabili». 1960, *Parola e oggetto*.

^{*}bias: errori sistematici abituali, pregiudizi consolidati condivisi irriflessi spontanei indiscussi